







Corvo comune © Marcel Burkhardt

Corvi comuni: foglio informativo per persone residenti nelle vicinanze di una colonia

Se su un grande albero ci sono diversi nidi di corvo, di solito si tratta di corvi comuni. Al contrario delle cornacchie nere e grigie, che sono territoriali, il Corvo comune si riproduce infatti in colonie. Come uccelli sociali, sono costantemente in vivace scambio acustico tra loro, il che a volte porta a lamentele da parte di persone che risiedono nelle vicinanze. Questi intelligenti uccelli non possono tuttavia essere scacciati così facilmente. Disturbi nelle colonie portano inoltre spesso alla formazione di nuove colonie in altri luoghi, che a loro volta possono portare a conflitti.

Stormi di corvi sugli alberi – cosa sta succedendo?

In inverno, con gelo e neve soffiata dal vento, i corvi comuni tornano ai loro alberi di nidificazione. Vi si raccolgono il mattino presto e osservano alberi e biforcazioni di rami, valutando quali siano più adatti alla nidificazione. Ogni giorno restano sempre un po' più a lungo nella colonia, gracchiando sonoramente, emettendo a volte i loro richiami simili a gorgoglii e volando singolarmente o in gruppi attraverso gli alberi. Non tutte le persone residenti nelle vicinanze si rallegrano dell'arrivo di questi messaggeri della primavera e dell'avvicinarsi delle nidificazioni e della cova dei corvi comuni. Forse anche voi vi siete già









I corvi comuni nidificano in colonie. © Marcel Burkhardt

arrabbiati una domenica mattina per il baccano prodotto dai corvi comuni? Forse però vi siete anche già rallegrati che questi Corvidi selvatici nidifichino nel bel mezzo della città?

Nel concerto mattutino degli uccelli, i socievoli corvi comuni appartengono sicuramente alle specie meno musicali. Sono tuttavia particolarmente loquaci, poiché nella vita di questi uccelli sociali la comunicazione acustica gioca un ruolo molto importante. I corvi comuni nidificano di preferenza in colonie, si muovono in stormi alla ricerca di cibo e trascorrono la notte in dormitori comuni.

I corvi non sono comuni «cornacchie». Si distinguono dalle cornacchie nere, delle stesse dimensioni ma molto più frequenti e diffuse in gran parte della Svizzera, per la base del becco priva di piume e di colore grigio chiaro, il becco più dritto e appuntito e il piumaggio con riflessi porpora.

Presenza e diffusione in Svizzera

Nel 1963 una coppia di corvi comuni ha nidificato per la prima volta in Svizzera. In seguito, i corvi comuni si sono insediati a Basilea (1964) e nel Seeland, più tardi nella parte inferiore della valle della Broye, nella pianura dell'Aar, nell'Ajoie e a Berna (1988). Ci sono poi state nidificazioni a Ginevra (1997), presso Neuchâtel (1998), nel Cantone di Basilea Campagna,

a Lucerna e Thun (1998), come pure a Zofingen (1999) e nell'Emmental (2000).

I corvi comuni nidificano oggi soprattutto nella Svizzera occidentale e settentrionale. La città di Rorschach è attualmente il sito di nidificazione più orientale della Svizzera occupato regolarmente.

Nel nostro Paese, la diffusione della specie è avvenuta in maniera molto dinamica: alcune colonie sono rimaste per diversi anni di dimensioni ridotte, altre si sono ingrandite molto velocemente, altre ancora sono state abbandonate già dopo il primo o dopo pochi anni, mentre in altri casi una parte degli uccelli si è staccata dalla colonia originale per fondarne una nuova nelle vicinanze. Spesso gli uccelli sono stati costretti da disturbi volontari o involontari a cambiare l'ubicazione della loro colonia.

Durante i rilevamenti effettuati per l'Atlante degli uccelli nidificanti in Svizzera 2013-2016, gli effettivi erano di 5800-7300 coppie. Da allora, la popolazione ha continuato a crescere e nel 2023 gli effettivi stimati erano di oltre 10 000 coppie.

In città e in campagna

In Svizzera, la maggior parte dei corvi comuni nidifica nelle città; le colonie si trovano di preferenza in parchi e lungo viali alberati. I nidi vengono costruiti soprattutto su platani ma anche su frassini, robinie, faggi, aceri o altre specie di alberi. Per cercare il loro cibo, gli uccelli si spostano ogni giorno in zone agricole distanti anche fino a 11 chilometri dai luoghi di nidificazione. In Svizzera i corvi comuni non cercano quasi mai cibo nelle città: apparentemente sono troppo timorosi per farlo.

Il 40 % dei corvi comuni nidifica in zone rurali, spesso in boschetti in mezzo ai campi. Le colonie di campagna più grandi si trovano sull'Altipiano occidentale, nell'Ajoie e presso Ginevra.

Presenza nel corso dell'anno

La Svizzera è anche quartiere invernale per corvi comuni provenienti dall'Europa nordorientale. Gli uccelli arrivano ad autunno inoltrato e rimangono fino in marzo. Questi ospiti invernali si possono trovare sulle pianure dell'Altipiano e della Svizzera nordoccidentale. I più grandi assembramenti di ca. 10 000 corvi comuni svernanti si trovano nella zona di Basilea, caratterizzata da un clima relativamente mite.

Gli alberi di nidificazione vengono di nuovo visitati già a partire da dicembre, ma sempre più frequentemente in gennaio e febbraio. In marzo le coppie iniziano a costruire i nidi: ramoscelli secchi vengono intrecciati ad arte fino a formare la struttura di un nido. Durante la costruzione, rametti ed escrementi possono cadere a terra. In aprile vengono covate fino a quattro uova e in maggio vengono allevati i piccoli. Quando i maschi nutrono le femmine in cova o, più tardi, ambedue i genitori portano cibo ai piccoli, le colonie diventano chiassose: gli imperiosi, rauchi richiami dei piccoli e delle femmine creano una rumorosa cacofonia. I piccoli si arrampicano sul bordo del nido, si voltano e defecano oltre il bordo: se sotto i nidi sono parcheggiate auto, corre un marciapiede o si trova la fermata di un bus, a questo punto possono verificarsi situazioni spiacevoli e nascere lamentele.

A fine giugno, gli ultimi piccoli sono di solito in grado di volare e da quel momento giovani e adulti vagano qua e là alla ricerca di cibo, per lo più in stormi e spesso in compagnia di altri Corvidi. La sera si raggruppano in grandi dormitori comuni. In questo periodo, durante il giorno i corvi comuni restano di solito fuori dalle agglomerazioni, ma recentemente anche nelle vicinanze delle colonie di nidificazione. Anche dall'estate al tardo autunno possono verificarsi visite agli alberi di nidificazione,







che si intensificano in settembre. I corvi comuni mostrano allora un comportamento simile a quello primaverile: alcuni iniziano persino a staccare ramoscelli e a costruire qualcosa come dei nidi. Si suppone che questo comportamento dipenda dal fatto che giorno e notte hanno la stessa lunghezza, come in primavera.

Gracchiare, cantare ed elemosinare

Nel Corvo comune, uccello spiccatamente sociale, le vocalizzazioni giocano un ruolo importante. La specie canta raramente, con più probabilità in primavera e in autunno da un punto elevato. Quando arrivano in volo al mattino alla colonia di nidificazione, i corvi comuni gracchiano tuttavia per salutare i loro conspecifici e «parenti», emettendo sonori «craa». Le coppie si riconoscono attraverso i loro richiami. Femmine in cova da molte ore emettono richiami rauchi ed eccitati quando sentono il maschio che sta finalmente arrivando in volo con il cibo. Anche i piccoli affamati elemosinano cibo a gran voce quando i genitori arrivano al nido e rigurgitano il tanto agognato pasto. Tutto un altro richiamo è l'acuto «cruu» di femmine disturbate mentre covano oppure i potenti, rauchi richiami d'allarme. Chi si prende il tempo di osservare i corvi comuni, ascoltandoli potrà rendersi conto di quanto siano diversificate le loro espressioni vocali – la «lingua» – di questi uccelli sociali.

Disturbo acustico da parte dei corvi comuni?

La percezione umana del rumore è soggettiva. Misurazioni del livello sonoro nella città di Berna hanno mostrato che i valori dei richiami dei corvi comuni si



Uno stomaco vuoto è sgradevole! Femmine che covano da ore e piccoli affamati possono quindi reclamare cibo a gran voce. © Ruedi Aeschlimann

trovano nettamente al di sotto di quelli del rumore del traffico. Rumori causati da autoveicoli, camion, bus, tram, ferrovie e campane delle chiese sono presenti con varia intensità giorno e notte. Al contrario, il gracchiare dei corvi si limita alle ore diurne, con picchi di emissioni vocali il mattino presto e la sera. In questi periodi del giorno relativamente calmi il gracchiare dei corvi può tuttavia risultare particolarmente fastidioso.

Status di protezione e prospettive di successo delle misure difensive

Dal 2010 il Corvo comune non è più elencato nella Lista Rossa degli uccelli nidificanti minacciati della Svizzera. Dal 2012 è cacciabile ma con un periodo di protezione che va dal 16 febbraio al 31 luglio.

È molto difficile scacciare i corvi comuni dalle loro colonie di nidificazione. Disturbi alle colonie riproduttive portano di regola alla loro frammentazione e alla fondazione di nuove colonie. Durante il periodo di nidificazione, l'attività riproduttiva è inoltre protetta dalla legge.

Danni all'agricoltura

Corvi comuni e cornacchie si nutrono tra le altre cose di larve, coleotteri e arvicole. Localmente possono tuttavia verificarsi dei danni, in particolare a colture di mais e cereali appena seminate.

In Svizzera, le lamentele riguardo a danni causati da Corvidi concernono spesso cornacchie nere, molto più frequenti. La scheda informativa «Corvidi nelle colture agricole» descrive misure idonee per minimizzare i danni.

IMPRESSUM

© Stazione ornitologica svizzera, Ficedula & BirdLife Svizzera, Sempach, Magadino e Zurigo, 2023 Copie del testo con citazione della fonte sono le benvenute.

Stazione ornitologica svizzera | Seerose 1 | 6204 Sempach | T +41 41 462 97 00 | info@vogelwarte.ch | www.vogelwarte.ch | Ficedula | Vicolo Forte Olimpo 3 | 6573 Magadino | T +41 79 207 14 07 | segreteria.ficedula@gmail.com | www.ficedula.ch | BirdLife Svizzera | Vicolo Forte Olimpo 3 | 6573 Magadino | T +41 91 795 12 80 | ticino@birdlife.ch | www.birdlife.ch